

# Val più la pratica della grammatica ?

Daniela Notarbartolo  
Convegno nazionale Giscel  
4 marzo 2010

[www.insegnaregrammatica.it](http://www.insegnaregrammatica.it)

# punto di attacco

- Grammatica come crocevia del rapporto conoscenze-competenze
- Necessità di superare la divisione fra 4 abilità e riflessione

# la "teoria" è indispensabile

- Dal livello spontaneo "naturale" al livello "culturale"
- Dominio attraverso la consapevolezza

# la padronanza non è spontanea

- “lessico astratto” (Serianni)
- “padronanza dello scritto” (Sabatini)
- “diverso livello di accessibilità” (Prandi)
- “livello evoluto, usi professionali” (Crusca e Lincei)

# l'insegnante (primo "competente")

- possiede la "struttura essenziale" (la ragione dei contenuti)
- capisce il nesso fra i particolari e il tutto



# la grammatica

- Luogo di particolare “disincarnazione”
  - proposizione-subordinata-concessiva-introdotta-da-congiunzione
- Contraddizione: l’analisi senza gli strumenti per farla
  - chiavi che non aprono, cartine errate

# Deriva descrittiva e classificazioni

- Le definizioni: descrivono e non circoscrivono
- La casistica
  - L'elenco di tutte le parole (con sovrapposizioni fra classi diverse)
  - Le classi intermedie ("preposizioni improprie")
  - Sette tipi di *si* riflessivo
  - Tutti i tipi di verbo
  - ...

# de-finire ≠ descrivere

- **Predicato verbale:** è **costituito** da tutti i verbi, transitivi e intransitivi, di forma attiva, passiva o riflessiva; esso fornisce un'informazione **completa** e può indicare: un'azione subita dal soggetto, un fenomeno, un evento, uno stato, una **condizione** in cui si trova il soggetto.
- **Predicato nominale:** è un'espressione verbale costituita da una voce del verbo *essere* e da un nome o un aggettivo (o da più di un nome o da più di un aggettivo). Il nome o l'aggettivo **completano** il senso del verbo e indicano una qualità, una caratteristica, una **condizione** del soggetto.



# saper vedere la grammatica

- Dalla definizione all'esperienza
- Dall'esperienza al ragionamento
- Dal ragionamento al sistema

Il sistema ha una sua "bellezza": ogni teoria ha alla base un'intuizione

# Fare incontrare le due metà

- Una teoria che non “legge” la realtà è astratta e diventa fumosa
- Una pratica non consapevole è istintiva e non produce crescita

# mettere a fuoco la grammatica

Una buona teoria

- identifica l'oggetto secondo lo scopo-padronanza
- introduce una categorialità
- offre una visione sintetica

# 1. oggetto

- Testi reali?

osservazione “in vitro” per capire la struttura

- Parlato spontaneo ?

linguaggio “adulto” per maturare la padronanza

- Varietà linguistiche ?

alternative per abituare alla flessibilità



## 2. categorialità

- “fenomeni” pertinenti per la traduzione non sono quelli della morfosintassi tradizionale
- “fenomeni” pertinenti per la comprensione e produzione scritta non sono solo quelli della morfosintassi tradizionale (almeno non in quel modo)

# esempi

## Per la traduzione

- Inserimento articoli determinativi e indeterminativi, struttura frase, gruppi sintattici

## Per la comprensione

- Valore semantico dei modi e dei tempi, coreferenze, connettivi, modificatori, progressione tematica, ...

# già l'Invalsi va oltre

- Organizzazione logica entro e oltre la frase
- Fenomeni linguistici funzionali alla comprensione (es. pronomi, gerundi, valore delle congiunzioni, esplicitazione dei nessi) ≠ Pisa

## 3. pochi principi

- Non le molteplici realizzazioni ma il sistema (“zoccolo”)
- Regole di sistema per competenza plurilingue
- Dalle regolarità alle scelte (e ai criteri di scelta)



# il vero oggetto

- Il **discorso** pertinente, riferito a una realtà condivisa, portatore di intenzionalità
  - costruzione linguistica funzionale = coesa
  - conforme all'esperienza ragionevole delle cose = coerente

# coesione e coerenza

## Sulla coesione

- La morfologia si giustifica o con la semantica o con la sintassi
- I nessi e le funzioni sono più interessanti dei “pezzi” che li realizzano

## Sulla coerenza

- Il significato non è “classificabile”
- Il significato è veicolato da elementi linguistici

# la frase, discorso minimo

Necessità di un modello sintattico

• valenze

- Struttura unitaria della frase

• costituenti

- Sostituibilità dei sintagmi a parità di funzione > flessibilità
- Inclusione del sintagma in uno maggiore e principio di estensione > gerarchia

# concludendo

Una grammatica esplicitiva che dia ipotesi verificabili e idee sintetiche (è anche un principio estetico !)

- Ricondurre al ragionamento
- Produrre flessibilità
- Riunire grammatica-comunicazione



# ragionare

“Se noi un giorno *non saremo più stati*  
(futuro anteriore), allora non siamo reali  
nemmeno adesso” (R. Spaemann)



**grazie**

[notarbartolo@irre.lombardia.it](mailto:notarbartolo@irre.lombardia.it)

[http://www.irrelombardia.it/Progetti/Progetti-  
in-ordine-alfabetico/Insegnare-ancora-la-  
grammatica-](http://www.irrelombardia.it/Progetti/Progetti-in-ordine-alfabetico/Insegnare-ancora-la-grammatica-)

